

Assemblea dei Comitati No TAV¹ della Val Sangone

www.notav-valsangone.eu - www.notav.info - www.notavtorino.org

Val Sangone, 7 luglio 2007

oggetto: **Linea ferroviaria merci Lione – Torino: un’opera pubblica inutile e dannosa**

Appello ai membri del Parlamento Europeo contro lo sperpero di un miliardo di euro dei cittadini europei, per la difesa della natura e della salute di centinaia di migliaia di persone.

Gentile Signora, Egregio Signore Membro del Parlamento Europeo,

i Governi italiano e francese presenteranno nei prossimi giorni la domanda all’Unione Europea per ottenere un contributo di un miliardo di Euro per la costruzione di una linea ferroviaria di trasporto merci tra Lione e Torino nell’ambito del Corridoio 5 Lione - Budapest del progetto TEN-T.

Siamo cittadine e cittadini residenti nella Val Sangone, territorio che potrebbe essere attraversato da questa linea ferroviaria.

Siamo “*non esperti*” ma consapevoli di essere portatori di una “*competenza collettiva*” capace di comprendere gli errori che i governi italiano e francese hanno commesso approvando nel 2001 un’opera inutile del valore stimato di 20 miliardi di euro. Rivendichiamo quindi al nostro sapere e alle nostre competenze dignità pari a quella di chi ci governa.

Ci opponiamo da anni a questa opera pubblica devastante per i territori, per la salute di noi residenti, per il futuro stesso del nostro Paese.

Si sono costituiti decine di Comitati No TAV in Val Susa e in Val Sangone con l’obiettivo di dimostrare l’inutilità dell’opera e di smascherare il gioco degli interessi incrociati tra politica e affari per l’ottenimento delle commesse e per l’utilizzo delle risorse pubbliche italiane ed europee.

Siamo riusciti in questi anni ad avere al nostro fianco i nostri sindaci e consiglieri comunali: essi sono con noi perché hanno compreso che per servire il bene comune e per difendere i territori e la salute è necessario saper ascoltare e difendere i cittadini e le cittadine.

Desideriamo attirare la sua attenzione e quella dell’opinione pubblica su questi fatti e le chiediamo di agire per il bene comune, attivando tutte le sue risorse politiche e personali per impedire l’approvazione del finanziamento e il conseguente via allo sperpero del denaro dei cittadini europei, alla devastazione della natura, alla messa a repentaglio della salute di centinaia di migliaia di persone.

La ringraziamo per il suo ascolto.

Cordiali saluti.

¹ **No TAV** significa **No** al Treno ad **Alta Velocità** ed è il nome dei Comitati popolari di cittadini che si formarono in Val di Susa a partire dal 1992 quando fu ipotizzato il progetto di una linea ferroviaria ad Alta Velocità per passeggeri; questo progetto fu abbandonato dai proponenti l’opera perché da essi stessi ritenuto non economicamente valido.